

Chiudendo il convegno della Fisac in Sardegna :**Riforma delle Banche Popolari, impatto sul sistema creditizio sardo,** " le banche si mettano al servizio della crescita e dell'occupazione nel mezzogiorno" Megale ha sottolineato che: " al Forum di Assisi abbiamo lanciato la proposta di un Patto sociale per il mezzogiorno in Europa il che significa aprire tavoli regionali confederali per la crescita , la politica industriale e l'occupazione in cui chiamare anche le banche che devono essere al servizio del paese. In questo serve una cabina di regia del governo poiché il Premier non si può limitare alla retorica degli annunci sul mezzogiorno. Anche guardando alle future aggregazioni delle popolari diciamo con chiarezza che non intendiamo pagare ulteriori prezzi occupazionali .abbiamo scritto a Draghi e al Governatore di B d'Italia Visco affinché l'attenzione e la vigilanza siano reali , si tuteli l'occupazione e si apra al modello di partecipazione nei consigli di sorveglianza alle rappresentanze dei lavoratori. Megale ha ricordato la necessità di riorganizzare parte dell'attività del settore nella consulenza non solo immobiliare ma con veri e propri sportelli di politica industriale alle piccole imprese E medie imprese oltre che immaginare attività di consulenza per l'emersione del lavoro nero e sommerso sostenute da convenzioni e finanziamenti regionali che coprano una parte dei costi.

[Nuova Sardegna](#)

[Unione Sarda](#)

[Unione Sarda 1](#)